

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
RATEI E RISCONTI	1.432.602	1.670.920	238.318-
TOTALE PASSIVO	67.511.278	67.764.543	253.265-

Conto Economico

Descrizione	Esercizio 2010	Esercizio 2009	Scostamento
VALORE DELLA PRODUZIONE	20.709.386	23.333.097	2.623.711-
COSTI DELLA PRODUZIONE	24.896.321	24.693.725	202.595
DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE (A - B)	4.186.935-	1.360.629-	2.826.306-
PROVENTI E ONERI FINANZIARI	445.084-	186.768-	258.316
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI	634.999	1	634.998
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+C+D+E)	3.997.020-	1.547.395-	2.449.625-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	3.997.020-	1.547.395-	2.449.625-

Attività svolte dal Collegio dei Revisori nel corso dell'esercizio

Al Collegio dei Revisori è stata attribuita sia l'attività di vigilanza amministrativa che l'attività di controllo contabile di cui all'art. 2409 bis del C.C.; ad ogni buon conto, per l'attività svolta nell'esercizio 2010 il Collegio, essendo stato nominato con decorrenza 4 marzo 2011, richiama l'esito dei controlli e delle verifiche svolte dai precedenti revisori nel corso dell'esercizio 2010 e di cui gli stessi hanno dato conto nei relativi verbali di riunione.

Informativa sul Bilancio di esercizio

I Revisori hanno proceduto alla verifica del bilancio, hanno riscontrato la corrispondenza con i dati contabili ed attestano che:

- i costi ed i ricavi sono imputati secondo il principio di competenza economico-temporale;
- sono stati adottati gli schemi strutturali previsti dagli artt. 2424 e 2425 c.c.;
- le singole voci dello stato patrimoniale risultano iscritte nel rispetto delle indicazioni previste dall'art. 2424 bis;
- i criteri di valutazione delle voci di bilancio risultano omogenei nei due esercizi rappresentati non essendo stata adottata alcuna deroga al principio di cui al punto 6) dell'art. 2423 bis c.c.;
- i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti secondo quanto prescritto dall'art. 2425 bis c.c.;
- l'applicazione delle norme civilistiche non risulta derogata, secondo le facoltà di cui all'art. 2423, 4° comma del codice civile;
- tra le immobilizzazioni immateriali è compresa per € 38.033.228, secondo il valore peritale di stima al 31/12/1998, la valorizzazione del diritto di uso del Teatro e degli altri locali messi a disposizione dal Comune di Bologna non assoggettato ad ammortamento.

L'uso degli immobili concessi dal Comune di Bologna ha trovato, com'è noto, sistemazione nell'art. 17, comma 2, del D. Lgs. N. 367/96, secondo cui: "Le fondazioni...continuano ad utilizzare, al medesimo titolo dell'ente originario, i locali di proprietà comunale o comunque pubblica, attualmente utilizzati....".

- h) le immobilizzazioni materiali, costituenti il patrimonio della Fondazione, sono valorizzate secondo le stime di perizia oppure risultano iscritte secondo i criteri di cui all'art. 2426 c.c.
- i) si concorda con i criteri adottati ai fini del sistematico ammortamento dei cespiti in relazione alla loro possibilità di utilizzo residuo. Si prende atto, inoltre, che i beni costituenti il patrimonio storico – artistico della fondazione non sono stati assoggettati ad ammortamento;
- j) le rimanenze di materie prime (costituite prevalentemente da materiali per la produzione artistica) sono valutate al costo di acquisto ai sensi dell'art. 2426 punto 9) c.c.;
- k) i debiti ed i crediti verso lo Stato, gli Enti pubblici, i Fondatori risultano iscritti al valore nominale; i rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo;
- l) i ratei ed i risconti sono regolarmente calcolati secondo i criteri di cui all'art. 2424 bis, comma 5 del codice civile;
- m) l'accantonamento al fondo rischi ed oneri risulta effettuato in via prudenziale sia per i rischi connessi al contenzioso giuslavoristico che ad altri contenziosi minori;
- n) l'accantonamento al Fondo Trattamento di Fine Rapporto risulta effettuato, in linea con le prescrizioni dell'art. 2120 c.c., sulla base delle disposizioni legislative e contrattuali attualmente vigenti.

Sulla base dei controlli espletati e degli accertamenti eseguiti rileviamo, in via preliminare, che il progetto di bilancio sottoposto alle Vostre deliberazioni corrisponde alle risultanze della contabilità della Fondazione e che, per quanto riguarda la forma e il contenuto, gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono stati redatti nel rispetto della vigente normativa e con l'applicazione dei criteri esposti dall'Organo Amministrativo.

La Nota Integrativa, nel rispetto dell'art. 2427 del Codice Civile, contiene informazioni sui criteri di valutazione e dettagliate informazioni sulle voci di bilancio.

La Relazione sulla gestione redatta ai sensi dell'art. 2428 del Codice Civile riferisce in maniera esauriente l'analisi sull'andamento della gestione nell'esercizio decorso. Vengono inoltre indicati i principali rischi e incertezze cui la Fondazione è esposta.

La Relazione sull'attività artistica 2010 ed i relativi dati illustrativi, riassunti negli schemi - allegati nr. 1, 2 e 3, di cui alla nota MiBac prot. nr. 0009536/s.22.11.04.35 del 27 maggio 2011, rappresentano le informazioni richieste dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali. In particolare, nell'allegato 3 di cui sopra, la Fondazione ha rappresentato le iniziative poste in essere in conformità a quanto disposto dal comma 1 dell'art.17 del D. lgs 367/96, fornendo tutti gli elementi comprovanti il conseguimento degli obiettivi di cui alle lettere a, b, c, d, ai fini del mantenimento in capo alla stessa fondazione dei diritti e

delle prerogative riconosciute dalla legge agli originari enti lirici e per l'erogazione del contributo dello stato.

Per quanto sopra rappresentato, a nostro giudizio, il progetto di bilancio dell'esercizio in esame nel suo complesso è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico della Fondazione, in conformità alle norme ed ai principi contabili adottati per la formazione del bilancio.

In conformità a quanto richiesto dalla legge, abbiamo verificato la coerenza delle informazioni fornite nella relazione sulla gestione con il bilancio di esercizio.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio di esercizio.

In particolare si rileva che i Costi della produzione hanno subito un incremento di 202.596 euro. Nel contempo si evidenzia che i Costi della produzione artistica risultano in lieve decremento (-296.980), mentre i Ricavi da biglietteria e abbonamenti totali registrano un sensibile aumento di euro 738.082, anche per effetto della diversa articolazione temporale della stagione d'opera e balletto.

Il totale dei Contributi in conto esercizio risulta diminuito rispetto all'anno 2009 di euro 3.691.781, essendo passati da 19.958.051 a 16.266.270 euro, con un decremento del 18,5% circa. In dettaglio il Contributo statale ordinario è diminuito di euro 3.472.749, mentre quello proveniente da Fondatori privati di euro 600.000. A tal proposito il Collegio evidenzia dunque che a parità di contribuzione si sarebbe raggiunto un sostanziale equilibrio di bilancio.

Il bilancio evidenzia poi un Patrimonio netto con una riduzione di euro 3.997.019, -9,6% rispetto al precedente esercizio 2009. Il Patrimonio netto indisponibile di euro 38.033.228 rimasto invariato rispetto al precedente esercizio, corrisponde al valore iscritto nelle Immobilizzazioni immateriali per il diritto d'uso del teatro (punto B I 4) dello Stato patrimoniale). Il Patrimonio disponibile invece risulta pari ad euro 3.484.492 e, quindi, diminuito di euro 1.547.395 (-30,8%), per effetto della Perdita dell'esercizio 2009 di pari importo, per la quale il Consiglio di amministrazione nella seduta del 29 giugno 2010 ne ha deliberato la copertura mediante l'utilizzo dello stesso patrimonio disponibile.

A fronte di ciò si evidenzia la sottostante tabella che riclassifica il Patrimonio della Fondazione come prescritto dalla Circolare del Ministero dei beni e delle Attività Culturali prot. 595 del 13 gennaio 2010.

ATTIVO al 31/12/2010	
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali:	
Diritto d'uso illimitato degli immobili	38.033.228
Totale Attivo indisponibile	38.033.228
B) Immobilizzazioni	
Immobilizzazioni immateriali - altre	101.572
Immobilizzazioni materiali	24.437.572
Immobilizzazioni finanziarie	19.377
C) Totale attivo circolante	4.766.851

D) Ratei e risconti	152.678
Totale Attivo <i>disponibile</i>	29.478.050
Totale ATTIVO	67.511.278
PASSIVO al 31/12/2010	
A) PATRIMONIO DISPONIBILE	
I - Fondo di dotazione	3.484.492
VII - Altre riserve - arrotondamenti	
IX - Utile (Perdita) dell'esercizio	- 3.997.020
Totale Patrimonio <i>disponibile</i> -	512.528
A) PATRIMONIO INDISPONIBILE	
Riserva <i>indisponibile</i>	38.033.228
B) Fondi per rischi e oneri	2.715.752
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	4.687.678
D) Debiti	21.154.546
E) Ratei e risconti	1.432.602
Totale PASSIVO	67.511.278

CONCLUSIONI

Alla luce delle sopra esposte risultanze patrimoniali questo Collegio richiama l'attenzione sul dato negativo dell'esercizio per il quale il Consiglio di amministrazione è chiamato ad indicare le modalità di copertura; risultato che, tra l'altro, è superiore per euro 512.528 al valore del Patrimonio disponibile al 31/12/2009. Inoltre, pur considerando che il bilancio di previsione dell'esercizio 2011 è stato formulato con una previsione di pareggio (situazione che sulla base dei dati ad oggi disponibile sembra realizzabile, anche in virtù del possibile esito positivo della transazione avviata con il MEF per la definizione del credito relativamente agli interessi di rivalutazione monetaria per il ritardato pagamento delle somme a ripristino di cui alle disposizioni contenute nella Legge 312/1984) e che nel bilancio dell'esercizio 2010 la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, il Collegio sottolinea l'insufficienza consistenza finanziaria/patrimoniale che potrebbe portare ad azione di governance straordinaria. Ciò premesso, richiamando quanto rappresentato, considerato altresì che il documento contabile in esame risulta formulato tenendo conto delle indicazioni fornite dal MiBac con la nota già richiamata Circolare nr. 0009536/s.22.11.04.35 del 27 maggio 2011, si esprime parere favorevole all'approvazione del bilancio chiuso al 31 dicembre 2010.

13 giugno 2011

Il Collegio dei Revisori

Dott. Giovanni Diana

Dott. Silvio Agnone

Dott. Luca Mazzanti

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010**Stato Patrimoniale Attivo**

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		
4) Diritto d'uso del Teatro	38.033.228	38.033.228
5) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	8.443	10.323
7) Altre immobilizzazioni immateriali	93.129	80.549
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	38.134.800	38.124.100
II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		
1) Terreni e fabbricati	19.303.723	19.304.422
2) Impianti e macchinario	40.830	36.489
3) Attrezzature industriali e commerciali	1.251.317	1.461.690
4) Altri beni materiali	3.745.541	3.746.431
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	96.161	309
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	24.437.572	24.549.341
III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE		
2) Crediti	19.377	11.469
d) Crediti verso altri	19.377	11.469
esigibili entro l'esercizio successivo	19.260	4.237
esigibili oltre l'esercizio successivo	117	7.232
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE	19.377	11.469
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI (B)	62.591.749	62.684.910
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I - RIMANENZE		
1) Materie prime, sussidiarie e di consumo	78.123	90.928
4) Prodotti finiti e merci	24.696	25.931
TOTALE RIMANENZE	102.819	116.859
II - CREDITI		
1) Crediti verso clienti	276.752	261.356
esigibili entro l'esercizio successivo	276.752	261.356
esigibili oltre l'esercizio successivo		
4-bis) Crediti tributari	780.527	817.409
esigibili entro l'esercizio successivo	364.884	401.766
esigibili oltre l'esercizio successivo	415.643	415.643

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
5) Crediti verso altri	3.489.504	3.775.873
esigibili entro l'esercizio successivo	961.206	1.263.175
esigibili oltre l'esercizio successivo	2.528.298	2.512.698
TOTALE CREDITI	4.546.783	4.854.638
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE		
1) Depositi bancari e postali	110.487	11.496
3) Denaro e valori in cassa	6.762	8.690
TOTALE DISPONIBILITA' LIQUIDE	117.249	20.186
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE (C)	4.766.851	4.991.683
D) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti attivi	152.678	87.950
TOTALE RATEI E RISCONTI (D)	152.678	87.950
TOTALE ATTIVO	67.511.278	67.764.543

Stato Patrimoniale Passivo

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) PATRIMONIO NETTO		
I – Patrimonio della Fondazione	41.517.720	43.065.114
Patrimonio disponibile	3.484.492	5.031.887
Patrimonio indisponibile	38.033.228	38.033.228
VII - Altre riserve - arrotondamenti		(1)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(3.997.020)	(1.547.395)
TOTALE PATRIMONIO NETTO (A)	37.520.700	41.517.719
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
3) Altri fondi	2.715.752	3.329.116
TOTALE FONDI PER RISCHI E ONERI (B)	2.715.752	3.329.116
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	4.687.678	4.901.046
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche	13.171.733	5.135.763
esigibili entro l'esercizio successivo	3.171.733	5.135.763
esigibili oltre l'esercizio successivo	10.000.000	
6) Acconti	139.414	89.409
esigibili entro l'esercizio successivo	139.414	89.409
esigibili oltre l'esercizio successivo		
7) Debiti verso fornitori	1.843.389	1.912.743
esigibili entro l'esercizio successivo	1.843.389	1.912.743

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
esigibili oltre l'esercizio successivo		
12) Debiti tributari	858.711	3.035.628
esigibili entro l'esercizio successivo	858.711	3.035.628
esigibili oltre l'esercizio successivo		
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	2.802.537	3.802.942
esigibili entro l'esercizio successivo	2.802.537	3.802.942
esigibili oltre l'esercizio successivo		
14) Altri debiti	2.338.762	2.369.257
esigibili entro l'esercizio successivo	2.338.762	2.369.257
esigibili oltre l'esercizio successivo		
TOTALE DEBITI (D)	21.154.546	16.345.742
E) RATEI E RISCONTI		
Ratei e risconti passivi	1.432.602	1.670.920
TOTALE RATEI E RISCONTI (E)	1.432.602	1.670.920
TOTALE PASSIVO	67.511.278	67.764.543

Conti d'ordine

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Nostri beni presso terzi	(42.715)	(47.290)

Conto Economico

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
A) VALORE DELLA PRODUZIONE		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	3.733.877	2.667.653
4) Incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	580.608	442.208
5) Altri ricavi e proventi	16.394.901	20.223.236
Ricavi e proventi diversi	128.631	265.185
Contributi in conto esercizio	16.266.270	19.958.051
TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE	20.709.386	23.333.097
B) COSTI DELLA PRODUZIONE		
6) Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	306.014	264.829
7) Costi per servizi	5.222.259	5.486.540
8) Costi per godimento di beni di terzi	973.437	646.699
9) Costi per il personale	16.904.676	17.129.028
a) Salari e stipendi	12.767.636	12.905.548
b) Oneri sociali	3.190.500	3.230.735
c) Trattamento di fine rapporto	801.914	773.651
d) Trattamento di quiescenza e simili	105.493	105.152
e) Altri costi	39.133	113.942
10) Ammortamenti e svalutazioni	1.224.557	828.756
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	34.723	31.790
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.189.834	796.966
11) Variazioni delle rim.ze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	14.040	11.086
12) Accantonamenti per rischi	1.636	
13) Altri accantonamenti	20.000	
14) Oneri diversi di gestione	229.702	326.787
TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE	24.896.321	24.693.726
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	(4.186.935)	(1.360.629)
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
16) Altri proventi finanziari	12.939	518
d) Proventi diversi dai precedenti	12.939	518
da altre imprese	12.939	518
17) Interessi ed altri oneri finanziari	(457.995)	(187.327)
verso altri	(457.995)	(187.327)
17-bis) Utili e perdite su cambi	(28)	41
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (15+16-17+-17bis)	(445.084)	(186.768)
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
20) Proventi straordinari	635.000	2

	Esercizio 2010	Esercizio 2009
Altri	635.000	
Arrotondamento positivo		2
21) Oneri straordinari	(1)	
Arrotondamento negativo	(1)	
TOTALE DELLE PARTITE STRAORDINARIE (20 - 21)	(634.999)	2
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D+-E)	(3.997.020)	(1.547.395)
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti sul reddito d'esercizio		
23) Utile (perdite) dell'esercizio	(3.997.020)	(1.547.395)

Il Bilancio sopra riportato è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2010

NOTA INTEGRATIVA

STRUTTURA E PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE DEL BILANCIO

Il presente bilancio è stato predisposto da questa Sovrintendenza, che ha assunto l'incarico dal 25 gennaio 2011, con riferimento a quanto prescritto dall'art. 13 lettera b) del D.Lgs. 367/1996. Lo stesso è redatto nel rispetto delle disposizioni degli artt. 2423 e seguenti del Codice Civile e si compone dello Stato Patrimoniale, del Conto Economico e della Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione predisposta secondo quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile.

Come per il passato, per la predisposizione del bilancio di esercizio 2010, sono state prese in considerazione le prescrizioni del Codice Civile tenendo conto delle peculiarità della Fondazione stessa e ciò per espresso riferimento dell'art. 16 del D.Lgs. 367 del 29 giugno 1996 e successive modificazioni.

In considerazione di quanto sopra, lo schema di bilancio previsto dal Codice Civile è stato parzialmente adattato, inserendo, ove necessario, descrizioni più consone a rappresentare il contenuto delle voci, al fine di riflettere con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i principi generali dettati dagli artt. 2423 bis del Codice Civile e seguenti, interpretati ed integrati dai principi contabili predisposti dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri, modificati dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.), nonché dai documenti emessi dall'O.I.C. stesso, e specificamente:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica degli elementi dell'attivo e del passivo;
- sono indicate esclusivamente le perdite realizzate alla data di chiusura dell'esercizio;
- gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- è stato osservato il postulato della prevalenza degli aspetti sostanziali su quelli formali;
- i criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto al precedente esercizio.

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è la seguente:

- lo Stato Patrimoniale ed il Conto Economico riflettono le disposizioni degli artt. 2423-ter, 2424 e 2425 del Codice Civile;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente;
- non sono indicate le voci che non comportano alcun valore, a meno che esista una voce corrispondente nell'esercizio precedente;
- non vi sono elementi eterogenei comprensivi nelle singole voci;

- tutti gli importi sono espressi in euro con arrotondamenti all'unità di euro: all'unità inferiore, se minore a 0,5 euro e all'unità superiore se pari o superiore a 0,5 euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del Codice Civile. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo di Stato Patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione, inclusivo degli oneri accessori, e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

La principale componente della categoria è rappresentata dal Diritto d'uso illimitato del Teatro che riflette la valutazione del diritto di utilizzare a titolo gratuito lo stabile del Teatro Comunale di Bologna e gli altri immobili messi a disposizione dal Comune di Bologna, la cui titolarità è stata ribadita dall'articolo 17 del decreto legislativo 367/96.

Tale "diritto reale di godimento" è stato valorizzato dal Collegio dei Periti nominato dal Tribunale di Bologna per la stima del patrimonio iniziale della Fondazione e non è sottoposto ad ammortamento in quanto la Fondazione usufruisce di tali immobili in via permanente avendo conservato il diritto del preesistente ente lirico. A fronte di tale voce è stata iscritta, per pari importo, una riserva di Patrimonio Netto indisponibile.

Per le Concessioni, licenze, marchi e diritti simili è applicato l'ammortamento sistematico a quote costanti in tre anni.

Tra le Altre immobilizzazioni immateriali, le Migliorie su beni di terzi capitalizzano i costi ad utilità pluriennale sostenute sugli immobili utilizzati dal Teatro. L'ammortamento è applicato in quote costanti con riferimento al periodo di utilità futura per le migliorie sugli immobili di cui il Teatro gode il Diritto d'uso ed al periodo di residua locazione o comodato per le migliorie sui rimanenti immobili. Gli altri costi pluriennali capitalizzano gli oneri sostenuti per l'erogazione del mutuo e sono ammortizzati in quote costanti in ragione della durata del mutuo stesso.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino all'entrata in funzione del bene.

Le immobilizzazioni realizzate internamente in economia, riferite prevalentemente ad allestimenti scenici, sono state valutate sulla base dei costi direttamente imputabili per la loro realizzazione secondo quanto stabilito dal principio contabile OIC n.16.

Le acquisizioni antecedenti il 1° gennaio 1999 sono iscritte al valore indicato nella perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione.

Il valore di carico dei cespiti, ad eccezione dei beni che costituiscono il Patrimonio artistico della Fondazione, del terreno e dell'Auditorium Teatro Manzoni, é rettificato mediante l'imputazione sistematica di quote di ammortamento calcolate applicando le seguenti aliquote che riflettono il reale deprezzamento del cespite tenendo conto della vita economico-tecnica stimata.

- Allestimenti scenici, costumi, calzature ed attrezzeria: 70% nell'esercizio di prima messa in scena, 30% nei successivi 5 esercizi in quote costanti.
- Impianti generici e Costruzioni leggere 10%, Attrezzatura generica 7,5%, Attrezzatura specifica e teatrale 19%, Strumenti musicali e materiali di archivio musicale (partiture) 7,5%, Mobili e arredi 12%, Macchine per ufficio e Automezzi 20%.

Si segnala che nel calcolo dell'ammortamento, per i beni entrati in funzione nel periodo, si è ritenuto di dimezzare l'aliquota utilizzata del 50%.

I cespiti completamente ammortizzati restano iscritti in bilancio fino al momento della alienazione o eliminazione.

Il Patrimonio artistico della Fondazione, costituito da bozzetti e figurini, manifesti e programmi, emeroteca e libretti d'opera, modelli lignei, supporti del suono e dell'immagine, modelli di scena, non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non intervengono nel processo produttivo e, d'altra parte, non sono ragionevolmente soggetti a deprezzamento.

Le immobilizzazioni che, alla data della chiusura dell'esercizio, risultano durevolmente di valore inferiore al valore o costo di acquisizione o di produzione al netto dell'ammortamento, sono iscritte a tale minor valore.

Terreni e fabbricati

I beni immobili conferiti dal Comune di Bologna sono iscritti ai valori della perizia estimativa redatta al fine di poter perfezionare l'atto di conferimento; dette valutazioni sono state ritenute congrue dal Settore Patrimonio del Comune di Bologna e assunte come valore di apporto al patrimonio della Fondazione effettuato ai sensi dell'art. 6 c.2 e 3 del D.Lgs. 367/1996 e art. 12 c.1 lett. D dello Statuto della Fondazione. I terreni non sono assoggettati ad ammortamento in quanto non esauriscono la loro utilità nel tempo e non hanno vita definita (OIC n.16). Con particolare riferimento agli immobili costituiti da fabbricati strumentali si precisa che l'Auditorium Teatro Manzoni non è stato assoggettato ad ammortamento in quanto bene di interesse storico artistico vincolato ai sensi del D.lgs. 29.10.1999 n.490 che non subisce significative riduzioni di valore per effetto dell'uso. Eventuali riduzioni di valore risultano infatti compensate dalle manutenzioni conservative di cui è oggetto.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte al valore di costo.

Rimanenze

Le rimanenze si riferiscono a materie prime, sussidiarie e di consumo valutate al costo di acquisto, ad opere editoriali ed altri prodotti relativi all'attività del Teatro valutati al valore di perizia per le esistenze residue della

giacenza al 1° gennaio 1999 e, per quanto acquisito successivamente, al valore di costo o, se minore, al valore di presunto realizzo.

Crediti e debiti

I crediti per contributi verso lo Stato, gli Enti pubblici ed i Fondatori sono iscritti al valore nominale. I rimanenti crediti al presumibile valore di realizzo mediante l'iscrizione di apposito Fondo svalutazione a copertura del rischio di perdite per inesigibilità.

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Ratei e risconti

Sono calcolati secondo il principio della competenza economica e temporale in applicazione del principio di correlazione dei costi e dei ricavi d'esercizio.

Patrimonio Netto: Patrimonio disponibile e Patrimonio indisponibile

Nella voce sono iscritti, tra l'altro, i contributi dei Soci Fondatori che sono stati erogati con vincolo di destinazione al "Patrimonio indisponibile della Fondazione" in applicazione dell'art. 17 comma 2 del D.Lgs. 367/96 che regola la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla Legge agli ex Enti lirici.

Gli apporti dei Fondatori sono generalmente considerati "Contributi alla gestione" e, pertanto, contabilizzati tra i ricavi, in quanto l'attività di reperimento dei fondi rientra tra le attività proprie della Fondazione. Qualora i contributi vengano deliberati dal soggetto erogante su base pluriennale, gli stessi sono imputati a Conto Economico "pro-rata temporis" o sulla base della destinazione esplicita da parte del soggetto erogante. Nel caso in cui il soggetto erogante stabilisca esplicitamente la destinazione a patrimonio, i relativi importi sono direttamente iscritti al "Patrimonio disponibile della Fondazione", senza transitare da Conto Economico.

Fondo per rischi ed oneri

I Fondi rischi ed oneri evidenziano gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite e passività, di esistenza certa o probabile, delle quali tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti relativi riflettono la migliore stima possibile in funzione degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Tale posta accoglie le passività maturate nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti.

Imposte

Le imposte sul reddito sono determinate in base alla ragionevole valutazione dell'onere per imposte dirette di competenza dell'esercizio, tenendo conto della normativa fiscale attualmente in vigore. In particolare si segnala che alle fondazioni lirico-sinfoniche si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 D.Lgs 367/96, secondo cui tutti i proventi percepiti dalle predette fondazioni nell'esercizio di attività commerciali, anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero di attività accessorie sono esclusi dalle imposte sui redditi.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono iscritti in base al principio della competenza temporale nel rispetto del criterio della prudenza.

I "ricavi derivanti dalla vendita dei biglietti" sono iscritti nel periodo in cui la rappresentazione è eseguita. I "ricavi derivanti dagli abbonamenti", incassati per intero in via anticipata, sono riscontati per la quota di competenza dell'anno successivo in proporzione al numero degli spettacoli.

I "contributi ricevuti dallo Stato", sono iscritti sulla base della delibera esistente alla data di preparazione del bilancio. Eventuali conguagli o rettifiche di tali contributi se conosciuti, certi e/o determinabili sono riflessi per competenza.

STATO PATRIMONIALE

B) IMMOBILIZZAZIONI

Nel presente paragrafo si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

I. Immobilizzazioni immateriali

Descrizione	Al 31.12.2009		Movimenti dell'esercizio				Al 31.12.2010		
	Valore storico	Fondo amm.to e sval.ni	Incrementi	Decrementi	Amm.to	Mov.ne f.do amm.to e sval.ni	Valore Imm.ni	Fondo amm.to e sval.ni	Valore netto imm.ni
Diritto d'uso illimitato del Teatro	38.033.228	-	-	-	-	-	38.033.228	-	38.033.228
Costi d'impianto e di ampliamento	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Diritti e brevetti	7.775	7.775	-	-	-	-	7.775	7.775	-
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	128.295	117.972	7.437	-	9.317	-	135.733	127.289	8.443
Altre immobilizzazioni immateriali	210.321	129.772	37.986	-	25.406	-	248.307	155.179	93.129
Totale Immobilizzazioni immateriali	38.379.620	255.519	45.423	-	34.723	-	38.425.043	290.243	38.134.800

Il *Diritto d'uso illimitato del Teatro* si riferisce agli spazi previsti nella convenzione stipulata con il Comune di Bologna. La titolarità del diritto d'uso gratuito degli spazi necessari all'attività è concessa in virtù dell'art. 17, comma 2, del decreto legislativo 367/96 che stabilisce la conservazione in capo alle Fondazioni dei diritti e delle prerogative riconosciute dalla legge agli ex enti lirici, la cui durata è indeterminata. I valori riflettono le stime effettuate in sede di perizia di stima del patrimonio iniziale della Fondazione:

- Teatro Comunale – Largo Respighi, 1 € 37.155.251
- Laboratorio di falegnameria – Via Emilia Levante, 80 € 877.977

Nella Convenzione stipulata con il Comune di Bologna in data 5 maggio 2009 viene confermata la disponibilità in comodato d'uso a favore della Fondazione della Sala prove sita a Bologna in viale Roma n.21 presso l'ASP Giovanni XXIII, del Magazzino costumi sito in via dell'Industria 2 e dell'area parcheggio via Paolo Fabbri n.110 da destinare a parcheggio degli autoveicoli dei dipendenti della Fondazione in funzione degli impegni serali. Recepisce inoltre la concessione in comodato d'uso in corso dal 26 novembre 2008 dei locali, arredi e attrezzature posti al primo piano dell'immobile di proprietà del Comune di Bologna sito in Via Oberdan n.24 e destinati ad aule e laboratori a sostegno dell'iniziativa di alta formazione denominata "Scuola dell'Opera Italiana" e del Magazzino scenografie sito a Granarolo dell'Emilia in via Matteucci n. 15.

Gli incrementi delle *Concessioni, licenze, marchi e diritti simili* riguardano licenze relative a prodotti software e diritti d'uso di programmi informatici.

Le *Altre immobilizzazioni immateriali* evidenziano nella consistenza iniziale gli investimenti per le migliorie sugli immobili utilizzati dal Teatro effettuati negli esercizi precedenti. L'incremento è dato dai costi sostenuti per il perfezionamento del contratto di mutuo ipotecario stipulato il 15/2/2010.